

poter da se sole sciogliere i gruppi delle liti senza il sapere . S' han da unire insieme queste due ruote ; l' una senza l' altra non farà buon viaggio . Molte son le leggi fondate sull' unica volontà de' Legislatori , e a begl' ingegni non tocca di riformar queste leggi , nè di cavar dal loro cervello ragioni da sentenziar diversamente , perchè dove comandano i superiori , cessa la nostra speculativa , e conviene ubbidire , decidendo come han voluto i Legislatori , e non come parrebbe più convenevole alle nostre gran teste . Altrimenti quei non faranno più i Legislatori , ma faremo noi : il che non è da comportare . Si suol anche talvolta osservar de i Giudici , che si chiamano coccinti , cioè ostinati nel primo interno giudizio , da essi formato nella proposta controversia . Può bene sfiatarsi un dotto e prode Avvocato per produrre ragioni , capaci di far loro mutar' opinione : non la muteran certo . Più testa , più intelligenza si credono essi di possedere , che quanti Avvocati possa mai produrre il foro ; e se mutassero parere , sentirebbono bisbigliare la lor superbia con rinfacciar loro d' essersi ingannati . E pure ognun de' Giudici è tenuto a sapere , che la docilità è virtù essenziale de' Giudici , nè si ha mai da risolvere , prima d' aver ben' intese e scandagliate tutte le ragioni delle parti , nè mai da aderire sì fermamente ad un' opinione , che non si sia pronto a mutarla per ragioni più vigorose , che sopraggiungano .

C A P. VIII.

De' pregi e difetti degli Avvocati e d' altri Ministri della Giurisprudenza .

Necessarij sono alla Repubblica non men de i Giudici gli Avvocati e Consulenti , distinti in Roma ed in alcune Città da i Procuratori , ma in altre confusi , facendo gli stessi Procuratori l' uno e l' altro . Perchè gl' ignoranti Clienti non fanno esaminar le loro carte , nè informar i Giudici , nè addurre le ragioni loro competenti , è stato d' uopo , che supplisca alla lor debolezza il sapere e valore di alcuni Campioni , sperti nel maneggio delle leggi , e pescatori di quelle ragioni , che possono assistere a chi s' appoggia al loro patrocinio . Perciò lodevolissima è la loro incambenza , utile e necessario al Pubblico il loro istituto . Nè mancano uomini saggi , dotti , e timorati di Dio , che con tutta lor ripatazione esercitano quest' arte , e fanno sminuzzare i motivi , per gli quali il Giudice dee loro concedere il pallio , senza frodi , senza sofisticherie ; nè mai s' indurrebbono ad accettare e sostenere cause spallate e calunniose , perchè fanno qual pregiudizio ne verrebbe alla coscienza , ed onor proprio , e qual danno si potrebbero aspettare gli stessi Clienti . Di questi tali ogni Città può mostrarne più d' uno , e talvolta moltissimi ; e questi io venero , questi son da desiderare in ogni luogo , dove si eser-